

RUGBY, L'AQUILA CHIUDE STAGIONE AL FATTORI CON LA VITTORIA DEL CIVITAVECCHIA

19 Aprile 2026



L'AQUILA - Si chiude al Tommaso Fattori la stagione della Rugby L'Aquila con una partita intensa e combattuta contro Civitavecchia Centumcellae, prima in classifica. Un match vivo, giocato a ritmi alti per tutti gli ottanta minuti, che ha visto gli ospiti imporsi con autorità, ma anche i padroni di casa capaci di restare dentro la gara per tutto l'incontro

È stato un match vero, giocato con intensità fin dai primi minuti, con grande pressione sugli avanti aquilani e continui ribaltamenti di fronte. Civitavecchia ha confermato quanto fatto vedere nel corso del campionato, chiuso con una sola sconfitta, dimostrando solidità e continuità e meritando a pienissimo titolo l'accesso ai playoff.

La Rugby L'Aquila ha risposto con orgoglio, soprattutto nel primo tempo e in diversi passaggi della ripresa, riuscendo a tenere il ritmo anche grazie a una linea giovane e dinamica. In evidenza, come da settimane, ormai, a causa dei tantissimi infortuni che hanno penalizzato la rosa, diversi atleti classe 2004, 2005, 2006, ormai pienamente inseriti nelle rotazioni e destinati a rappresentare l'ossatura della squadra nelle prossime stagioni.

L'incontro è stato segnato da una serie di marcature che hanno visto gli ospiti prendere progressivamente il largo, nonostante i tentativi di rientro dei neroverdi. Tra le azioni più significative, le mete di Francois Wyss, Gioia e De Nicola per L'Aquila, a fronte della maggiore continuità offensiva del Civitavecchia, capace di concretizzare con regolarità le occasioni create.

Al termine del match, il presidente Mauro Scopano ha voluto sottolineare il valore del percorso intrapreso: "Innanzitutto faccio i complimenti a Civitavecchia, che ha disputato un grande campionato con continuità, meritando il traguardo dei playoff. Per quanto riguarda noi, è stata una stagione difficile, ma non smettiamo di ringraziare i ragazzi che hanno dato

tutto. Abbiamo scelto di investire sui giovani e i segnali sono importanti. Questo progetto non finisce oggi, continueremo a costruire, passo dopo passo, come abbiamo sempre fatto. Il rugby è parte dell'identità di questa città e, siamo sicuri, L'Aquila tornerà a scrivere pagine importanti."

Il Tabellino

LA Rugby L'Aquila

15. Joaquin Francois Wyss, 14. Francesco Maria Marzi, 13. Leo Di Nicola (70', Petrolati), 12. Simone Caporale (70', Marra), 11. Carlo Santantonio, 10. Romeo Antonelli, 9. Valerio De Nicola, 8. Ugo D'Onofrio, 7. Giorgio Daniele (61', Sciarra), 6. Matias Masetti, 5. Lorenzo Fiore (67', Fiore), 4. Jorge Luis Suarez Carrillo, 3. Guido Romano (67', Cordeschi), 2. Davide Gioia (67' Lepidi), 1. Nicola Breglia (50', Sebastiani)

A disposizione

16. Davide Sebastiani, 99. Riccardo Cordeschi, 18. Giacomo Lepidi, 19. Alessio Sciarra, 20. Gabriele Galliano, 21. Davide Biondi, 22. Simone Petrolati, 23. Armando Marra

Civitavecchia

15. Bautista Perotti Franzini, 14. Garcia Medici Mariano, 13. Bautista Mengoni, 12. Massimo Cioffi, 11. Giovanni D'Onofrio, 10. Francesco Cozzi, 9. Simone Marinaro, 8. Giammarco Vian, 7. Lorenzo Fabiani (Bartolini, 45'), 6. Tommaso Rubini, 5. Ivan Borraccino (Cicchinelli, 43'), 4. Gianmarco Duca, 16. Rinaldo Piussi Mendoza, 2. Facundo Echazu Molina, 27. Alessio Ciaraldi

A disposizione

18. Cristian Bartolini, 3. Damiano D'Aleo, 24. Maicon Auriemma, 19. Gabriele Cicchinelli, 20. Filippo De Paolis, 25. Filippo Vender, 22. Flavio Schiavi, 23. Gabriele Schiavi

Marcatore

9' Borraccino (0-5), tr. Perotti Franzini (0-7); 13' Francois Wyss (3-7); 20' Fabiani (3-12), tr. Perotti Franzini (3-14); 26' Marinaro (3-19), tr. Perotti Franzini (3-21); 28' De Nicola (8-21); 35' Borraccino (8-26); 40' Gioia (13-26), tr. Wyss (15-26); 42' Fabiani (15-31), tr. Perotti Franzini (15-33); 48' Wyss (20-33), tr. Wyss (22-33); 50' Bartolini (22-38), tr. Perotti Franzini (22-40); 68' De Paolis (22-45), tr. Gozzi (22-47); 73' F. Schiavi (22-52), tr. Gozzi (22-54); 78' Auriemma (22-59), tr. Gozzi (22-61).

Cartellini

Giallo: Suarez, Molina, Cioffi, Marra

Rosso: D'Onofrio

Foto Francesco Tetè